

IL TRIUNFI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,15. In quarta pagina: 0,10. Per pubblicazioni pressanti da concedere.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 8

Interessi e cronache provinciali

Ferrovia Carnica

Voto unanime della Carnia

Dal nostro corrispondente di Villa Santina abbiamo ricevuto l'altro ieri la corrispondenza seguente, che riguarda un importante problema carnico e che lo spazio solo oggi ci concede pubblicare:

Nell'eminentissima decisione da parte del Governo sul sussidio da accordarsi alla ferrovia Carnica, (letz. Carnia Tolmezzo Villa Santina) seguendo l'esempio del Congresso degli emigranti triulini a Udine il 17 corr. che ad unanimità approvò il noto ordine del giorno trasmesso telegraficamente a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri e all'on. deputato del collegio, i Comuni, enti morali, società operale della Carnia telegrafarono a S. E. il Presidente del Consiglio dei ministri e all'on. Valla facendo voti vivissimi perchè il Governo accordi il massimo sussidio richiesto, necessario per rendere possibile il compimento dell'opera tanto desiderata per la rieducazione morale ed economica di questa importante regione.

Telegrafarono i Comuni di: Villa, Villa Santina, Lacco, Ravso, Emonzo, Prone, Soghe, Ampozzo, Sauris, Fornis di Sotto, Fornis di Sopra, Ovaro, Coglians, Prato, Rigotto, Ravadello, Fornis Avotti, Sappada, Verzegole e si crede abbiano fatto altrettanto gli altri Comuni.

Le Società Operate di Verzegnis, Ecompo, Pregon, Soghe, Ampozzo, Ovaro, Prato, Paluzza, Treppo, Timau e Satrio; le Letterie sociali di Emonzo, Colza, Soghe, Prone, Lacco, Ampozzo; i Circoli Agricoli di Emonzo, Ovaro, Ampozzo.

Inoltre telegrafarono molto opportunamente la Associazione Agraria Friulana e la Camera di Commercio di Udine.

Quanto fortemente sia sentito il bisogno di questa ferrovia anche dai Comuni estremi delle tre vallate della regione lo dimostrano i tre seguenti telegrammi:

S. E. Presidente Consiglio Ministri
Questa popolazione che sentono vivo, importante bisogno collegamento ferroviario Villa Santina-Udine, rivolgono questi giorni loro speranza V. E. implorando nio mezzo potente appoggio V. E. loro vitali interessi presso Commissione speciale governativa, affinché venga accordata ferrovia suddetta massimo sussidio possibile che realizzi legittime aspirazioni questa importante regione.
Sappada 22 - 1 - 04.
S. Sindaco: F. Piller.

S. E. Presidente Consiglio Ministri
Pendenti pratiche attuazione ferrovia Villa Santina, essendo interesse generale Alta Carnia, fa voti e prega V. S. interessarsi affinché l'ottima Commissione venga accordato il massimo della popolazione, per il fatto, si vorrebbe da questa popolazione massima gratitudine.
Fornis di Sopra 21 - 1 - 04.
S. Sindaco: Pavoni.

S. E. Presidente Consiglio Ministri
Consiglio generale Società Operaia Alto Friuli con assoluta necessità urgenza tronco ferrovia Carnica, fa voti vivissimi perchè accordi massimo sussidio opera rigeneratrice commercio industria nostra.
Paluzza 24 - 1 - 04.
Ariato il D. di Presidente di Carnia

Venne pure in questo senso telegrafato all'on. Valla.

Il Sindaco di Villa Santina ricevette la seguente partecipazione da parte della Camera di Commercio di Udine:

Ma è grato assicurarle che Udine ha spedito a S. E. il Presidente dei Ministri e al Ministero del L. P. il seguente telegramma: «Camera Commercio Udine fa voti e raccomanda vivamente provvedimento Carnica rapido mezzo comunicazione col rimanente Friuli, come giustizia e interesse Paese impongono.
Non ho creduto invece di telegrafare all'on. Valla nella fiducia che egli avesse già, con la sua consueta sollecitudine, provveduto a tutelare gli interessi del suo Collegio.
Con distinta considerazione
Udine 26 - 1 - 04.
Il presidente: Morpurgo.

Intorno al processo Bettole-Ferri

L'arringa dell'on. Girardini

(Continuaz. - V. Frutti di Iori)

La fortuna non ha giustizia.

Ma la fortuna, o signori, non ha giustizia, e se anche l'on. Bettole dinanzi alla lealtà non ha molto guadagnato, essa continua a gonfiargli le vele e la sua fama cresce.

Egli è ammiraglio, parente di ferocitori, è in relazione con affaristi, con boristi, con azionisti della Terni, egli è capo dello stato maggiore, e debbono capo dello stato maggiore — cioè preposto alla difesa nazionale — restare la nave della cui armata vi ha portato una postuma testimonianza la parola ammiraglio, Magnanità!

Ma la fortuna è la fama, dicevo, crescono, e l'on. Bettole è mandato in Candia!

Leoni e Pericoli dicono che senza Sbertoli non si può far niente di bene; che Bettole è la fortuna di Sbertoli e la fortuna dei suoi amici, e la sfortuna di coloro che con Sbertoli non uniscono le proprie sorti.

Ma procediamo, o signori, e collegiamo i fatti che dipendono dall'applicazione di questa constatazione.

Egli ritorna da Candia gloriosamente perduto ai Turchi dalle venete imprese e ingloriosamente ai Turchi ritolta dagli amici: egli del contratto europeo di Giugue e pare che fosse annulato. Ma gli auguri sono favorevoli.

Le previsioni dagli auguri.

Federico Di Palma, studiando il convegno del volgo di certi agguerriti, (ilaria) non solo predice che egli supererà il pericolo di morte, ma che ben presto sarà apposto ad altri destini, mentre invece, se possibile, si annunzia degli stessi auguri, la sfortuna e la discesa dal Ministero della marina di Napoleone Canavaro! (Ilaria).

Napoleone Canavaro non era adatto al Ministero della marina!

Io non so, signori, come Canavaro fosse salito alla Marina.
Non era un uomo da portare a quel Ministero l'on. Napoleone Canavaro, con quella rigidità di costumi e quella severità di contegno!

Un uomo che, niente meno, pensa di far armare all'estero un incrociatore Diana e rompere le gloriose tradizioni per le quali gli ideali patriottici del nostro paese erano tramutati in oro sonante nelle tasche degli industriali!

Bettole si prepara al volo!

E allora, predetta e preannunziata vien l'ora della quale, Giovanni Bettole va al potere. Ma mentre Giovanni Bettole si prepara al volo che lo porta alle altezze del potere, le azioni della Terni si preparano al volo che le porta a non prima toccati fastigi. E mentre ancora la crisi politica non è avvenuta, si stanno preparando, maneggiando i modi e le forme per le quali queste azioni vengano lanciate ad una vita d'avventura e di successo.

La prova di Muggiano

Qual'è lo strumento che deve servire a ciò? Sono le prove di Muggiano. Ce lo dice il Lanza; ma oltre che il Lanza, «ricattatore» ce lo dicono il Viale, «ricattatore» ed altri tatti: «La fortuna della azioni della Terni, l'improvviso stanarsi dalle speculazioni intorno ad esse, dipese dalle prove del Muggiano».

Bettole si prepara al volo!

E ce lo disse egli stesso, il Bettole, che deplorò nel discorso del 20 giugno 1899 i riuizi eccessivi delle Terni.
Ma Muggiano, signori del tribunale, non basta. Le prove sono avvenute e ancora le azioni timidamente appena accennano ad aumentare.

Un banditore dell'artificio

Ci vuole un banditore, un banditore autorevole che attragga la pubblica attenzione, affinché sia reso fecondo di effetti l'artificio o, se non volete l'artificio, diciamo l'esperimento di Muggiano.
E il banditore si trova, e viene il discorso del 20 giugno.

Io mi immagino che già nella piegha segrete del suo petto la coscienza del P. Ministero va mormorando la sua interrogazione prediletta: «Che c'entra Bettole?» (Nardità).

Il discorso «reclamato»

Ecco: quel discorso fu innegabilmente una «reclamata» perchè le più strane, tanto magnifiche, non furono infatti adoperate nemmeno dallo stesso Bettole. Quel discorso contenne della reticenza, quel il corso presentò la descrizione dei fatti nel modo riportato

Intorno al processo Bettole-Ferri

L'arringa dell'on. Girardini

(Continuaz. - V. Frutti di Iori)

La fortuna non ha giustizia.

Ma la fortuna, o signori, non ha giustizia, e se anche l'on. Bettole dinanzi alla lealtà non ha molto guadagnato, essa continua a gonfiargli le vele e la sua fama cresce.

Egli è ammiraglio, parente di ferocitori, è in relazione con affaristi, con boristi, con azionisti della Terni, egli è capo dello stato maggiore, e debbono capo dello stato maggiore — cioè preposto alla difesa nazionale — restare la nave della cui armata vi ha portato una postuma testimonianza la parola ammiraglio, Magnanità!

Ma la fortuna è la fama, dicevo, crescono, e l'on. Bettole è mandato in Candia!

Leoni e Pericoli dicono che senza Sbertoli non si può far niente di bene; che Bettole è la fortuna di Sbertoli e la fortuna dei suoi amici, e la sfortuna di coloro che con Sbertoli non uniscono le proprie sorti.

Ma procediamo, o signori, e collegiamo i fatti che dipendono dall'applicazione di questa constatazione.

Egli ritorna da Candia gloriosamente perduto ai Turchi dalle venete imprese e ingloriosamente ai Turchi ritolta dagli amici: egli del contratto europeo di Giugue e pare che fosse annulato. Ma gli auguri sono favorevoli.

Le previsioni dagli auguri.

Federico Di Palma, studiando il convegno del volgo di certi agguerriti, (ilaria) non solo predice che egli supererà il pericolo di morte, ma che ben presto sarà apposto ad altri destini, mentre invece, se possibile, si annunzia degli stessi auguri, la sfortuna e la discesa dal Ministero della marina di Napoleone Canavaro! (Ilaria).

Napoleone Canavaro non era adatto al Ministero della marina!

Io non so, signori, come Canavaro fosse salito alla Marina.
Non era un uomo da portare a quel Ministero l'on. Napoleone Canavaro, con quella rigidità di costumi e quella severità di contegno!

Un uomo che, niente meno, pensa di far armare all'estero un incrociatore Diana e rompere le gloriose tradizioni per le quali gli ideali patriottici del nostro paese erano tramutati in oro sonante nelle tasche degli industriali!

Bettole si prepara al volo!

E allora, predetta e preannunziata vien l'ora della quale, Giovanni Bettole va al potere. Ma mentre Giovanni Bettole si prepara al volo che lo porta alle altezze del potere, le azioni della Terni si preparano al volo che le porta a non prima toccati fastigi. E mentre ancora la crisi politica non è avvenuta, si stanno preparando, maneggiando i modi e le forme per le quali queste azioni vengano lanciate ad una vita d'avventura e di successo.

La prova di Muggiano

Qual'è lo strumento che deve servire a ciò? Sono le prove di Muggiano. Ce lo dice il Lanza; ma oltre che il Lanza, «ricattatore» ce lo dicono il Viale, «ricattatore» ed altri tatti: «La fortuna della azioni della Terni, l'improvviso stanarsi dalle speculazioni intorno ad esse, dipese dalle prove del Muggiano».

Bettole si prepara al volo!

E ce lo disse egli stesso, il Bettole, che deplorò nel discorso del 20 giugno 1899 i riuizi eccessivi delle Terni.
Ma Muggiano, signori del tribunale, non basta. Le prove sono avvenute e ancora le azioni timidamente appena accennano ad aumentare.

Un banditore dell'artificio

Ci vuole un banditore, un banditore autorevole che attragga la pubblica attenzione, affinché sia reso fecondo di effetti l'artificio o, se non volete l'artificio, diciamo l'esperimento di Muggiano.
E il banditore si trova, e viene il discorso del 20 giugno.

Io mi immagino che già nella piegha segrete del suo petto la coscienza del P. Ministero va mormorando la sua interrogazione prediletta: «Che c'entra Bettole?» (Nardità).

Il discorso «reclamato»

Ecco: quel discorso fu innegabilmente una «reclamata» perchè le più strane, tanto magnifiche, non furono infatti adoperate nemmeno dallo stesso Bettole. Quel discorso contenne della reticenza, quel il corso presentò la descrizione dei fatti nel modo riportato

Intorno al processo Bettole-Ferri

L'arringa dell'on. Girardini

(Continuaz. - V. Frutti di Iori)

La fortuna non ha giustizia.

Ma la fortuna, o signori, non ha giustizia, e se anche l'on. Bettole dinanzi alla lealtà non ha molto guadagnato, essa continua a gonfiargli le vele e la sua fama cresce.

Egli è ammiraglio, parente di ferocitori, è in relazione con affaristi, con boristi, con azionisti della Terni, egli è capo dello stato maggiore, e debbono capo dello stato maggiore — cioè preposto alla difesa nazionale — restare la nave della cui armata vi ha portato una postuma testimonianza la parola ammiraglio, Magnanità!

Ma la fortuna è la fama, dicevo, crescono, e l'on. Bettole è mandato in Candia!

Leoni e Pericoli dicono che senza Sbertoli non si può far niente di bene; che Bettole è la fortuna di Sbertoli e la fortuna dei suoi amici, e la sfortuna di coloro che con Sbertoli non uniscono le proprie sorti.

Ma procediamo, o signori, e collegiamo i fatti che dipendono dall'applicazione di questa constatazione.

Egli ritorna da Candia gloriosamente perduto ai Turchi dalle venete imprese e ingloriosamente ai Turchi ritolta dagli amici: egli del contratto europeo di Giugue e pare che fosse annulato. Ma gli auguri sono favorevoli.

Le previsioni dagli auguri.

Federico Di Palma, studiando il convegno del volgo di certi agguerriti, (ilaria) non solo predice che egli supererà il pericolo di morte, ma che ben presto sarà apposto ad altri destini, mentre invece, se possibile, si annunzia degli stessi auguri, la sfortuna e la discesa dal Ministero della marina di Napoleone Canavaro! (Ilaria).

Napoleone Canavaro non era adatto al Ministero della marina!

Io non so, signori, come Canavaro fosse salito alla Marina.
Non era un uomo da portare a quel Ministero l'on. Napoleone Canavaro, con quella rigidità di costumi e quella severità di contegno!

Un uomo che, niente meno, pensa di far armare all'estero un incrociatore Diana e rompere le gloriose tradizioni per le quali gli ideali patriottici del nostro paese erano tramutati in oro sonante nelle tasche degli industriali!

Bettole si prepara al volo!

E allora, predetta e preannunziata vien l'ora della quale, Giovanni Bettole va al potere. Ma mentre Giovanni Bettole si prepara al volo che lo porta alle altezze del potere, le azioni della Terni si preparano al volo che le porta a non prima toccati fastigi. E mentre ancora la crisi politica non è avvenuta, si stanno preparando, maneggiando i modi e le forme per le quali queste azioni vengano lanciate ad una vita d'avventura e di successo.

La prova di Muggiano

Qual'è lo strumento che deve servire a ciò? Sono le prove di Muggiano. Ce lo dice il Lanza; ma oltre che il Lanza, «ricattatore» ce lo dicono il Viale, «ricattatore» ed altri tatti: «La fortuna della azioni della Terni, l'improvviso stanarsi dalle speculazioni intorno ad esse, dipese dalle prove del Muggiano».

Bettole si prepara al volo!

E ce lo disse egli stesso, il Bettole, che deplorò nel discorso del 20 giugno 1899 i riuizi eccessivi delle Terni.
Ma Muggiano, signori del tribunale, non basta. Le prove sono avvenute e ancora le azioni timidamente appena accennano ad aumentare.

Un banditore dell'artificio

Ci vuole un banditore, un banditore autorevole che attragga la pubblica attenzione, affinché sia reso fecondo di effetti l'artificio o, se non volete l'artificio, diciamo l'esperimento di Muggiano.
E il banditore si trova, e viene il discorso del 20 giugno.

Io mi immagino che già nella piegha segrete del suo petto la coscienza del P. Ministero va mormorando la sua interrogazione prediletta: «Che c'entra Bettole?» (Nardità).

Il discorso «reclamato»

Ecco: quel discorso fu innegabilmente una «reclamata» perchè le più strane, tanto magnifiche, non furono infatti adoperate nemmeno dallo stesso Bettole. Quel discorso contenne della reticenza, quel il corso presentò la descrizione dei fatti nel modo riportato

Intorno al processo Bettole-Ferri

L'arringa dell'on. Girardini

(Continuaz. - V. Frutti di Iori)

La fortuna non ha giustizia.

Ma la fortuna, o signori, non ha giustizia, e se anche l'on. Bettole dinanzi alla lealtà non ha molto guadagnato, essa continua a gonfiargli le vele e la sua fama cresce.

Egli è ammiraglio, parente di ferocitori, è in relazione con affaristi, con boristi, con azionisti della Terni, egli è capo dello stato maggiore, e debbono capo dello stato maggiore — cioè preposto alla difesa nazionale — restare la nave della cui armata vi ha portato una postuma testimonianza la parola ammiraglio, Magnanità!

Ma la fortuna è la fama, dicevo, crescono, e l'on. Bettole è mandato in Candia!

Leoni e Pericoli dicono che senza Sbertoli non si può far niente di bene; che Bettole è la fortuna di Sbertoli e la fortuna dei suoi amici, e la sfortuna di coloro che con Sbertoli non uniscono le proprie sorti.

Ma procediamo, o signori, e collegiamo i fatti che dipendono dall'applicazione di questa constatazione.

Egli ritorna da Candia gloriosamente perduto ai Turchi dalle venete imprese e ingloriosamente ai Turchi ritolta dagli amici: egli del contratto europeo di Giugue e pare che fosse annulato. Ma gli auguri sono favorevoli.

Le previsioni dagli auguri.

Federico Di Palma, studiando il convegno del volgo di certi agguerriti, (ilaria) non solo predice che egli supererà il pericolo di morte, ma che ben presto sarà apposto ad altri destini, mentre invece, se possibile, si annunzia degli stessi auguri, la sfortuna e la discesa dal Ministero della marina di Napoleone Canavaro! (Ilaria).

Napoleone Canavaro non era adatto al Ministero della marina!

Io non so, signori, come Canavaro fosse salito alla Marina.
Non era un uomo da portare a quel Ministero l'on. Napoleone Canavaro, con quella rigidità di costumi e quella severità di contegno!

Un uomo che, niente meno, pensa di far armare all'estero un incrociatore Diana e rompere le gloriose tradizioni per le quali gli ideali patriottici del nostro paese erano tramutati in oro sonante nelle tasche degli industriali!

Bettole si prepara al volo!

E allora, predetta e preannunziata vien l'ora della quale, Giovanni Bettole va al potere. Ma mentre Giovanni Bettole si prepara al volo che lo porta alle altezze del potere, le azioni della Terni si preparano al volo che le porta a non prima toccati fastigi. E mentre ancora la crisi politica non è avvenuta, si stanno preparando, maneggiando i modi e le forme per le quali queste azioni vengano lanciate ad una vita d'avventura e di successo.

La prova di Muggiano

Qual'è lo strumento che deve servire a ciò? Sono le prove di Muggiano. Ce lo dice il Lanza; ma oltre che il Lanza, «ricattatore» ce lo dicono il Viale, «ricattatore» ed altri tatti: «La fortuna della azioni della Terni, l'improvviso stanarsi dalle speculazioni intorno ad esse, dipese dalle prove del Muggiano».

Bettole si prepara al volo!

E ce lo disse egli stesso, il Bettole, che deplorò nel discorso del 20 giugno 1899 i riuizi eccessivi delle Terni.
Ma Muggiano, signori del tribunale, non basta. Le prove sono avvenute e ancora le azioni timidamente appena accennano ad aumentare.

Un banditore dell'artificio

Ci vuole un banditore, un banditore autorevole che attragga la pubblica attenzione, affinché sia reso fecondo di effetti l'artificio o, se non volete l'artificio, diciamo l'esperimento di Muggiano.
E il banditore si trova, e viene il discorso del 20 giugno.

Io mi immagino che già nella piegha segrete del suo petto la coscienza del P. Ministero va mormorando la sua interrogazione prediletta: «Che c'entra Bettole?» (Nardità).

Il discorso «reclamato»

Ecco: quel discorso fu innegabilmente una «reclamata» perchè le più strane, tanto magnifiche, non furono infatti adoperate nemmeno dallo stesso Bettole. Quel discorso contenne della reticenza, quel il corso presentò la descrizione dei fatti nel modo riportato

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

camente rivelato con un solo monosilabo tutta la onestà e la lealtà dei suoi intendimenti!

Bettino umiliato

E voi vi siete sentito umiliato del raffronto suo contro di voi, voi siete sfuggito a questo raffronto, e avete detto: «Sì, io ci vado, ci vado perchè debbo vedere un processo tecnico». E non è vero!

E quando Bettolo nell'ottobre è andato a fare quella visita ufficiale a Terni, trova il suo vero amico Lanza; egli, che nel 20 giugno aveva deplorato l'altezza a cui le azioni erano arrivate, dice a Lanza: «Questo azioni saliranno a lire 2000!».

Ecco da quale bocca, ecco da quale labbro noi apprendiamo quali erano le speranze che si coltivavano alla borsa di Genova!

Un'altra menzogna!

E qui pure, o signori, l'on. Bettolo sentì la forza di questo argomento prima di noi e disse anche qui, che a Terni era andato per vedere le corazze e un processo tecnico; e invece venne il direttore tecnico Bettini e disse: A Terni venne; fece un giro per lo stabilimento, e nessuno si è accorto che abbia esaminato niente di speciale.

Né vi era, infatti, occasione di esaminare qualche cosa di straordinario. Non le corazze, che egli conosceva così bene da averle venerate al cospetto del mondo, non altre invenzioni che potessero essere esibite a lui.

Dunque ha detto ciò che non era vero, ed ha cercato di attrarre il Bosselli con sé.

Lanza e Bosselli si conoscono

Compieta qui la predizione del Lanza: «Bosselli non ci andrà!».

Il Lanza conosce bene Bosselli, e infatti questo non ci è andato, ma pare che anche il Bosselli conosca bene il Lanza, perchè quando gli veniva insultato, quando in grazia della sua deprezzazione veniva licenziato, dal giornale ch'egli dirigeva, Bosselli ha creduto un dovere della sua onestà di stendergli la mano e di dirgli: «Tu sei un galantuomo come me; lascia pure che facciano e che li perseguitano: e se qui, sotto il peso delle accuse fatte a Bettolo, mentre si svolgeva il dibattimento che riguarda il suo onore, io ho potuto comprimere dei severi giudizi che spontaneamente sarebbero venuti alle mie labbra, non posso permettere che col mio silenzio in subisca una simile ingiustizia, un simile oltraggio!».

(A domani il seguito).

Per distinguere la margarina dal burro

Ci siamo occupati già più di una volta, specie nell'estate scorsa, di questa comunissima adulterazione di uno dei più preziosi condimenti.

Diamo oggi alcune istruzioni pratiche per poter scoprire quest'indegna truffa.

Si riempie a metà un bicchiere di 100 c. c. con latte dolce, si scaldano quasi all'ebollizione e vi si aggiungono 5 a 10 grammi di burro o di margarina. Si agita con una piccola spatola di legno finché il grasso è fuso. Si immerge quindi il bicchiere entro all'acqua fredda e si agita finché si sia raggiunta la temperatura alla quale il grasso si solidifica.

In questo momento il grasso, se è margarina, si può facilmente aggregare colla spatola in una massa, mentre il burro si granula. La distinzione è, così, molto evidente. Non è necessario agitare continuamente durante il raffreddamento, ma solo quando il grasso principia a solidificarsi o poco tempo prima.

Il latte prima di versarlo nel bicchiere deve venir mescolato bene, poichè diversamente può passar tanto della crema la quale contiene tanto latte che grasso di burro, che può risultar nocivo alla prova della margarina.

Calendoscio

L'onomastico — Domani 29 Gennaio S. Francesco.

Effemeride storica

29 gennaio 1766

L'ABRAZIA DI MOGGIO

In questo giorno morì il conte Felice Faustino Savorgnano abate commendatario di Moggio.

Colla sua morte la giurisdizione abbaziale di Moggio, magna cum Mosconium dolore (P), fu soppressa, giusta un decreto emanato dal Senato lino dal 2 settembre 1773.

La giurisdizione ecclesiastica passò all'Arcivescovo di Udine, per quanto riguardava le terre alla Repubblica e il feudo, devoluto a pubblica disposizione, nel gennaio 1778 fu venduto all'incanto per 44 mila ducati ai signori Mangilli e Leonchi con l'atto di investitura 4 febbraio presso lo speziale titolo di marchesi di S. Gallo. (Una nota su questa effemeride abbiamo in pronto e pubblicheremo quanto prima).

Rubrica alla v. quarta pagina

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 911. E Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18)

Biblioteca Comunale di Udine

Dati statistici sul biennio 1902-1903

Nel 1902: lettori in gennaio 386, febbraio 411, marzo 423, aprile 219, maggio 409, giugno 378, luglio 413, agosto 458, settembre (chiuso), ottobre 263, novembre 488, dicembre 587. Totale 4716

Nel 1903: in gennaio lettori 584, febbraio 504, marzo 808, aprile 280, maggio 529, giugno 519, luglio 657, agosto 220, settembre 165, ottobre 675, novembre 623, dicembre 1404. Totale dei lettori nel 1903 n. 6882.

Dal 15 agosto al 15 settembre dello stesso anno la Biblioteca rimase chiusa. Prestati di libri a domicilio: nel 1902 n. 418, nel 1903 775.

Richieste alla Biblioteca nazionale di Venezia: nel 1902, n. 23 e nel 1903 n. 113.

Consultazioni di manoscritti della Biblioteca nel 1902 n. 100, nel 1903, n. 204.

Consultazioni di manoscritti dell'Archivio Comunale: (1) 4, nel 1903 n. 97.

Sono cifre che non abbisognano di commenti; sono progressi che più di ogni sforzo di retorica valgono ad anzientare certa nota accusa.

A tutti i benemeriti che contribuiranno a questo risultato, assieme alla riconoscenza cittadina giunga il nostro plauso.

(1) Nel solo mese di dicembre 1902.

L'adunanza alla Accademia di Udine

Nell'annunciata adunanza pubblica che l'Accademia terrà il 29 corr. alle ore 8 pom., oltre all'approvazione del consuntivo 1903 avranno luogo le due seguenti letture:

1. Dopo sei anni (note statistiche) — Condizioni batteriologiche di potabilità dell'acquedotto comunale di Zompitta — Lettura del socio ordinario dottor Guido Berghius.

2. Sulla natura dei corpi — Lettura del socio corrispondente sac. prof. Giovanni Trinko.

RUBRICA FEMMINILE

Le scuole cooperative dei merletti in Friuli — La Mostra di Lavori in Via Treppo.

(Continuazione).

La casa in Via Treppo, di proprietà della contessa Ciora, non è certo una casa che meriti il rimprovero di mangiarlo le tasse... a ufo!

Tutt'altro: essa, benchè piuttosto piccola, si presta con molto buon garbo a parecchi uffici: è ad un tempo locale scolastico, sede del nuovo Comitato, magazzino per deposito delle merci, infine convenientissimo alloggio della signorina Ida Farinelli e della di lei mamma.

In una saletta, rallegrata dal sole, potete ammirare i bellissimi merletti, di inappuntabile esecuzione, mandati dalle diverse Scuole cooperative friulane, nonché lavori eleganti e graziosi, inviati per la Cooperativa di Roma, da opere e operai nostre concittadine. Tra questi ultimi trovarli mirabili, per buon gusto e per finezza d'esecuzione, le scatolette in profagra della signorina Crespi-Reghizzi e una varietà di cucchini di velluto, egregiamente dipinti, e montati con ricca eleganza.

Della scuola di Udine, diretta con tanto amore e con tanta valentia dalla sig. Farinelli, ammirar un finissimo ventaglio in esecuzione, dovuto alla brava merlettaria Doralies Zaghi: pizzi d'altare a punto antico; fazzolettini, collari e altri oggetti, tutti perfettamente eseguiti.

L'egregia signorina Nigris espose una cuffietta graziosissima e vaporosa col relativo bavaglino (stile 1800).

Bellissimi i merletti inviati da Nella Taddei, maestra nella scuola di Fojano, la quale, ci piace ricordarlo, fu già operaia della signorina Ida Farinelli. Le suore di Perugia mandarono dei fazzolettini ricamati e altri eseguiti dalle detenute.

Infine, (per tacere di tanti altri lavori, delle diverse scuole, che pur meriterebbero un singolo elogi), accennerò ai famosi merletti della scuola di Brazzà... ma non vi farò la descrizione, chè, voi avete avuto campo d'ammirarne la finezza, l'eleganza e il buon gusto. L'estate scorsa, nelle sale dell'Esposizione.

E per oggi basta, visto che, anche in tempi liberali, lo spazio pareggia a fare... il tiranno!

In guardia! Il Municipio avvisa essere vietata in città la affissione di avvisi d'ogni sorta fuori degli spazi delimitati con appositi riquadri.

L'ufficio di Vigilanza urbana è incaricato di curare l'osservanza della suddetta disposizione, mentre le contravvenzioni relative verranno accertate e punite a termini di legge.

CRONACHE e COMMENTI

L'ideale della gioventù forcaiuola

E' Un Lettore ignoto che mi fa questo rilievo:

Il Gazzetto, deplorando che la studentessa moderna non bava, non balli, non faccia all'amore, e si occupi invece di studi sociali, dice:

«Non più crostaine (?), non più bottiglie di champagne magari di Conegliano, non più debiti, non più duelli, non più scappate ingenuo e generose».

Debiti e duelli oh le scappate ingenuo e generose!

Oh l'ideale del gioventù monarchicissima nonché superforcaiuola perduta, travolta dalla mazzata democrazia, che fa preferite... gli studi sociali.

Dal "latinerum", all'idoloma di Gotte.

Un altro lettore ci scrive.

Pregiatissimo signor Direttore, Si capisce che la lingua tedesca non è pane per i denti dell'uomo della montagna del Crociato.

Per persuadersi basta leggere il periodo, sotto delle fronde e fiori stampato nella terza pagina del Crociato di ieri, dove parla, cioè, di Colombo, di Verdi, di Bellini, ecc.

Santi del Cielo, quanti errori! Nò credo che si voglia incolpare di tutti il proto! Ma, Montanaro mio, giacchè sei in vena di scherzare fallo pure; ma fallo in italiano o in latino, e lascia stare l'idoloma di Gotte, se con lui (l'idoloma, non Gotte) non hai maggior dimestichezza.

L. C.

Che, Montanaro? Capito questo latinerum!

I difensori dell'on. De Asarta

Un biglietto postale col timbro di Udine porta al Friuli, in caratteri accuratamente contraffatti, questo lepido nonché anonimo complimento:

«Ti xe il gran muss — asino avere scritto quello articolo filosofico contro De Asarta.

«Ti xa un dispeia — libello — vilo e ricattatore».

Non faccio che una sola e piccola obiezione: è evidente che il gran muss — come dire il posteggio dei somari — non può essere che il mobilissimo e coraggiosissimo sebbene alquanto anonimo paladino.

Ed io ne sono mortificatissimo... per l'on. De Asarta.

IL COMMENTATORE

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Il nuovo Segretario Ezio Rebulla è giunto oggi.

A lui diamo il più affettuoso benvenuto, certo che saprà con la sua cultura, con il suo affetto alla causa del proletariato e con la sua esperienza nel campo dell'organizzazione operaia, corrispondere alla stima in lui riposta dalla Commissione Esecutiva ed alle esigenze del primario nostro sodalizio operaio.

Libero dopo 46 anni!

Oggi viene liberato dal bagno penale di Porto Ferreo certo Mio Luigi, dei pressi di S. Vito al Tagliamento.

Il Mio — come avremmo a riassumere qualche mese fa — ucciso, nel 1857, avendo allora 26 anni, soffocandolo nella sabbia del Tagliamento, la propria moglie, d'anni 26, gettandola poi in acqua per lasciar supporre al suicidio.

Veniva perciò condannato, dall'I. R. Tribunale di Udine, con sentenza 8 maggio 1858, alla pena del carcere duro a vita.

Questa pena gli venne ridotta con decreto 29 gennaio 1899 di Re Vittorio Emanuele III, ad anni 5 di reclusione a decorrere dal giorno del processo, anni che spirano proprio oggi.

Sarà ad Udine fra qualche giorno.

Società Anonima del Tramvia a cavalli Udine

Gli Azionisti sono invitati alla Assemblea generale della Società che avrà luogo nel giorno 14 febbraio p. v. alle ore 10, nei locali dell'Associazione fra Commercianti ed Industriali sopra il Caffè Dorta. In caso di seconda convocazione avrà luogo il giorno 21 stesso mese.

Dal Bollettino giudiziario.

Leggiamo nel Bollettino che il distinto funzionario dottor Mario Nidasio che per 5 anni fu a Pordenone quale Ricevitore del Registro, e che successivamente fu nominato in quella più importante di Livorno, venne, a sua domanda, collocato a riposo.

Sappiamo anche che gli venne conferita la Croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Per la onorificenza ben meritata le nostre più sincere congratulazioni.

La cura più efficace e sicura poi anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro China-Rabarbaro tonico - digestivo - rinfrescante.

Una bancanotta falsa da 20 corone viene laci, da un ignoto, spacciata al Caffè Adriatico, in via Porta Nuova.

la guardia.

Monte di Pietà di Udine. Nei giorni 2, 9, 16 e 23 febbraio p. v. alle ore 10, nella sala dei pubblici uffici, si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi bollettino giallo, assunti a pegno nel mese di febbraio 1902.

Buona usanza.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Carlo de Siebart: Misani prof. cav. Massimo lire 1, Pia e Luigi Boni 1, Marchesi prof. Vincenzo 1. - Ferigo cav. Antonio: Ida Pasquotti lire 1.

All'Asilo Notturno in morte di Giacomo Zozoli: Famiglia Gonato di C. Maria la Longa lire 1.

Al Comitato Prolet. dell'Inf. in morte di - Toso Valentino: notaio Ermacora lire 1. - Valentiniuzzi Pietro: notaio Ermacora 1.

Alla Colonia Alpina Friulana in morte di Giacomo dott. Zozoli: Ugo Camavitto lire 1, Fedorico Cantarutti 1, Arturo Ferrucci 1, Emilio Pico 1.

Carolina Mesoglio Dorio di Cividade: sorella Cottoril 1.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine

36 imputate per 395 lire!

E' continuato ieri questo curioso processo, in cui pressochè un intero paesello è imputato.

Viene ultimata l'assunzione dei testi. Il P. M. presenta le seguenti conclusioni:

Per il Bellina Leonardo, venga dichiarato non luogo per non aver preso parte al fatto; per la Bressan Ida, Piva Lucia, Brassan Paola e Antonia, Gollino Maria, Madrasi Antonia e Bressan Amabile, minori di anni 14, venga dichiarato non luogo per non aver agito con discernimento.

Tutte le altre 20 tenere responsabili di furto qualificato e condannarsi a mesi 3 e giorni 28 di reclusione, con l'aggravante, per la Bressan Maria, di giorni 10 di ammenda per rifiuto di generalità.

L'avv. E. Franceschini, difensore del Bellina Leonardo, si associa al P. M. per quanto riguarda il suo difeso, pel quale invoca verdetto di non esistenza di reato. Coglie poi l'occasione per trovare esonari, esagerate le proposte del P. M. nei riguardi delle imputate, per le quali spera in un verdetto di assoluzione, avendo esse agito in completa buona fede.

Essendo indisposto l'avv. Baschiera, difensore delle accusate, il seguito della causa viene rinviata a lunedì prossimo.

FRA LIBRI E GIORNALI

Pel mondo piccolo

Grazia Pierantoni Mancini ha scritto un delizioso libro per ragazzi «Dal Capo bianco al Marocco» elegantemente illustrato da Italo De Santis.

Il «racconto autentico» è interessante e istruttivo.

L'autrice, del resto, è troppo nota perchè occorra raccomandare ai padri ed alle madri questa nuova pubblicazione della Casa Bemporad.

Il primato della "Veloce" pel trasporto degli emigranti

Dal New York Herald atralciamo i seguenti dati statistici sul numero degli emigranti sbarcati nel porto di New York nel 1903.

Tralasciando i particolari riguardanti il movimento dei porti d'imbarco dell'altra parte del mondo e limitandoci a rilevare il movimento dei passeggeri trasportati dalle differenti linee di navigazione che hanno servizio diretto coi porti italiani, abbiamo le seguenti cifre:

Linee: La Veloce emigranti 31,345 — N. G. Lloyd, 29,576 — Nav. Gen. It., 27,370 — Anchor Line, 26,843 — Fibre Line, 26,124 — Hamburg American Line, 18,755 — Prince Line, 16,519 — Comp. Gen. Transoceanica Spagnola, 5,654 — Linee diverse 6,714.

Il New York Herald a mo' di commento aggiunge: — Ci piace far noto che è una compagnia italiana, La Veloce, quella che tiene il primato nel trasporto dei passeggeri di terza classe.

E noi aggiungeremo che questo primato è indubbiamente dovuto al favore ed al credito che questa compagnia italiana ha saputo procurarsi per la bontà del suo materiale navigabile, per la saggia organizzazione del complesso dei suoi servizi e specialmente per il vitto sempre ottimo ed abbondante, nonché inoltre per il lodovolo contegno dei suoi equipaggi.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conto, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

CARNEVALE 1904

Dilagando

Nonostante gli affanni dei comitati della varie città per ripristinare il vecchio fantasma rabberciato con le solite sciarrozzate, le rumorose inaugurazioni ed i voglianti più o meno di beneficenza, tende a dilagare dall'orizzonte odierno.

Siamo diventati più seri per la fretta e per l'agitazione continua che ci circonda nella lotta per la vita senza concederoci la tregua di un istante di gioia. E' questo un bene o un male? L'uno e l'altro, se si considerano i due opposti lati delle conseguenze di questo tramonto di una lieta distrazione.

Potrebbe anche essere un bene se questa subentrata serietà di additasse fini più nobili e più positivi nella vita, ma può anche rappresentare un male, perchè segna la fine di una interruzione momentanea nel lavoro e nella preoccupazione, della quale prima si sentiva la necessità per la calma con la quale ogni uomo raggiungeva serenamente i suoi scopi.

Anche i sacri orologi ci avevano assolti dalle pazzie carnevalesche così semel in anno, con quel che segue, ma noi più anacoreti dei santi padri, far poco abdicavamo anche ai semel e saremo seriosissimi per tutto l'anno. Ci contenteremo al massimo del carnevale politici. E pur troppo, saltando la vecchia ricorrenza, segnata nel calendario, diremo oramai, che abbiamo ridotto il carnevale in... Cenere!

Circolo Verdi

LA SECONDA VESPIA DANZANTE

Per quel crescendo naturalissimo d'ogni anno, ancor più giustificato nel corrente, dato il carnevale brava, la festa di ieri sera riuscì assai più animata della precedente, ne è facile stabilire a qual punto di febbre si arriverà verso la stretta finale.

Il salone del Verdi è grande, splendido, inondato di luce, eppure l'egregio Presidente Albini non si dissimula che andando di questo passo, anzi a passo di waltzer... bisognerebbe farlo allargare.

Oltre l'attrattiva, sempre irresistibile, del ballo, ieri sera c'era anche quella di due ballabili nuovi composti dal signor Luigi Chiassi, un waltzer ed una mazurka.

Applausi calorosi, chiamate all'autore, e bis richiesto ad unanimità ed accordato.

Chiassi illustrò i suoi pezzi ballandoli e il fratello juniore, colla nota instancabilità, fece altrettanto.

Anche nelle cose, felicemente e prontissimamente improvvisate, si notò molto entusiasmo, molto affiatamento e furono anche qui parecchi bis... specialmente del rosbif con patate.

A mezzanotte il sig. Zardini con breve allocuzione annunciò all'irrequieto auditorio come qualmente la prima festa sarà quella del ventaglio offerto a tutte le signore, la successiva di beneficenza.

Ed ora è proprio il caso di dire: sudate o gambe... col quel che segue.

La grande festa infantile mascherata.

seguirà dalle ore 15 alle 18 del giorno 11 febbraio al Minerva.

E' indetto il seguente concorso a premi per bimbi mascherati:

Alla miglior maschera: prima bandiera d'onore e seconda bandiera d'onore.

Alla miglior coppia: prima bandiera d'onore e seconda bandiera d'onore.

Al miglior Gruppo: prima bandiera d'onore e seconda bandiera d'onore.

Ai bambini mascherati sarà dato un ricordo della festa e concorreranno all'estrazione dei premi offerti dal Comitato.

Ci sarà il paleoscenico ridotto a giardino, decorazioni di alta novità, sfarzosa illuminazione, pioggia di rose, granuli sorprese.

Le prenotazioni dei palchi, poltrone e sedie si ricevono presso il negozio fratelli Lorenzon al Chic Parisien.

Per il ballo popolare

Per il ballo popolare mascherato di beneficenza indetto da apposito Comitato per sabato sera alle 9, al Nazionale, a pro dei Reduci disagiati e della Camera del Lavoro, tutto promette bene.

Rammentiamo che le adesioni — lire 2.50 — si ricevono presso i fratelli Tosolini, piazza V. E. — Fiaschetta Gancia — Bottigliera Marco — Cooperativa di consumo — Premiata cappelletta Mougno — Barberia Ruggeri Nicodemo — Barberia Bianchi Vittorio — Negozio cav. Antonio Baltrame ed in altri principali negozi della città.

Avvertiamo che non sarà permesso l'ingresso alle persone se non decentemente vestite.

Saranno esclusi gli impermeabili.

Veglia Ciclistica

Molte persone, assidui, abbonati, collaboratori, giornalisti, ecc. ci domandano notizie più ampie sul famoso ballo Ciclistico. Siamo in grado, per informazioni assidue da un nostro a-

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500 PER LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatunovo

I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Civile Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfati di calcio e soda e sostanze vegetali.

Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Advertisement for 'OLI D'OLIVA SASSO' featuring an illustration of a woman and child, and text describing the product as a healthy oil for families.

PREMIATA OFFELLERIA G. mo Barbaro Udine - Via Paolo Cenciari 1 - Udine

Deposito vino e liquori di lusso - Confettura, Ciccocollata, Biscotti - Ricco assortimento Bomboniere caramica ultima novita e succetti vari in uso per nozze.

Advertisement for 'GOZZO' liqueur, described as a 'Premiato Liquore antistrumoso Serafini' and 'Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO'.

Rappresentante di legnami con numerosa clientela cerca costituirsi in Società con un produttore. Serie referenze. Rivolgersi al Signor A. Balzaro - Mantova.

«radicale» che ha tentato gettare la confusione e lo scompiglio nella democrazia ferrarese e turbinare il pubblico e l'industria nelle ultime elezioni amministrative, facendosi favorevole al pubblico e l'industria.

Nel mondo delle scuole La media per gli esami - Disordini scolastici - Una circolare del Ministro.

Dispone nello stesso tempo, che gli autori dei disordini siano severamente puniti.

Prof. Ettore Chiaruttini Specialista per le malattie tularie e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14 Piazza Mercatunovo (S. Giacomo) n. 4.

Advertisement for 'Dirittura esaurita IMPOTENZA SPERMATORREA' by Dr. Bertelli & C. of Milan, listing symptoms and treatment.

Advertisement for 'all'INSUPERABILE Tintura istantanea' by Rodovigo Re, a hair dye product.

Advertisement for 'ESTRATTO GLOBO' for cleaning and polishing various metals.

strando la falsità degli asseriti dell'assessore Piazza, già altra volta condannato, e pur riuscito e convalidato assessore.

Piccola posta. Abbonato, Turcato; i premi si spediscono (V. Programma d'abbonamento) a coloro che hanno mandato l'importo delle spese postali; gli altri devono provvedere a ritirarli; scusi; saluti.

Note e notizie DALLA CAPITALE

Finalmente si penserà ai maestri elementari Il Consiglio dei Ministri tenutosi ieri dopo aver trattato di affari di ordine amministrativo ha autorizzato il ministro Orlando a presentare il noto progetto di legge per il miglioramento dei maestri elementari.

Loubet sarà a Roma in aprile I giornali di Parigi pubblicarono che la data del viaggio di Loubet in Italia non è stata ancora fissata e non lo sarà che dopo l'accordo tra il gabinetto di Parigi e quello di Roma.

Modificazioni al Codice di commercio circa la Società anonima Si conferma che al ministero di grazia e giustizia si stanno studiando alcune modificazioni da introdurre al Codice di commercio relativamente alle Società anonime.

Sulla condanna condizionale Il progetto di legge sulla condanna condizionale presentato dall'on. Luochini autorizza il giudice:

Quantità magistrati in Italia Dai quadri allegati al bilancio preventivo del Ministero di Grazia e Giustizia, risulta che la magistratura giudiziaria in Italia è così composta:

Il « caso Sani. L'on. Sani continua a Ferrara la sua gesta di Fregoli politico o, se vuoi, di Toso più vero e maggiore, e continua con una faccia da far arrossire il bronzo a resistere ad oltranza alle voci della democrazia ferrarese, che gli intima la restituzione del mandato; anzi, dalle colonne di una sua Rivista, si rivolta con la baldanza di un Sacerdote.

Il « caso Sani. L'on. Sani continua a Ferrara la sua gesta di Fregoli politico o, se vuoi, di Toso più vero e maggiore, e continua con una faccia da far arrossire il bronzo a resistere ad oltranza alle voci della democrazia ferrarese, che gli intima la restituzione del mandato; anzi, dalle colonne di una sua Rivista, si rivolta con la baldanza di un Sacerdote.

dente del Giornale di Udine consigliere del partito popolare (Vedi Friuli 18 luglio 1902 n. 139) il quale si degnò prendere in considerazione la nostra povera prosa. L'invito è troppo lusinghiero, ma se per caso fossimo per accettare lo pregheremo a favorirci qualche monocolo per studiare le prediche durante la notte.

Tolmezzo, 27 - Echi d'una braccata consigliere. - Il primo novembre 1903 il Consiglio comunale di Satrio doveva procedere alla nomina del sopra intendente scolastico; due erano i candidati, il prete Antonio e il notaio portatore del consigliere Rossi Antonio ed il consigliere Giacomo Segrado. Dopo tre votazioni inutili, il Segrado osservò essere inattuato tale carica il Rossi, e quindi mostrò inattuato anche come insegnante, al che il Rossi risposegli che egli era indegno di stare in paese, che vi aveva portato la peste, ecc. Di ciò il Segrado sparse querela al Pretore. Il Rossi si querelò a sua volta, contro il Segrado per avergli questi detto: figura povera, vile, ecc. Comparì oggi davanti il pretore, coi buoni uffici da questi prestati, entrambi recedono dalla querela.

Il primo veglione. - Sabato venturo avrà luogo la prima veglia mascherata a beneficio della Società operaia, Congregazione di carità e Patronato Sociaistico. Si lavora attivamente da parte del comitato per una felice riuscita della festa.

Taranto, 27 - Colto in trappola - (Il Torre) - Certo Antonio Pittassi d'anni 34, ammogliato con figli, la mattina di lunedì, verso le 8, fu trovato nella cantina del sig. Napoleone Morgante intento a travasare dell'eccezionale vino di Ramandolo in corti suoi fiaschi che si riprometteva, senza dubbio, di vuotare a casa propria con tutto comodo insieme alla sua dolcissima metà.

Fu scorporato da Menegga Stronni, ottanta servente del sig. Napoleone. Il ladro, qualunque facesse un freddo cane, era in sola camicia e calzoni (ed i lettori non facciano cattivi pensieri, la buona Menegha ha oltre 60 anni); egli s'era spogliato parohè, magro, pensava che sarebbe facilmente entrato in cantina attraverso le sbarre dell'inferriata d'una finestra, ciò che gli era perfettamente riuscito.

La brava Menega appena scortolo gridò al ladro, e rinchiuso a chiave la porta della cantina. Accorsero i padroni ed i vicini e si mandò per i carabinieri che tradussero in carcere il malcapitato seguace di Bacco.

Dicesi che egli sia esperto in questo genere di sport!! Il sig. Arturo Malignani fu oggi a Pradis per prendere rilievi sul torrente Torre. Questo preludia alla nuova chiesa che l'intraprendente uomo eseguirà certamente lungo il corso dell'acqua fra Moei e Pradis.

L'accoppiamento la gentilissima sua signora ed il figlio. Il Veglione pro Società operaia è fissato definitivamente per sabato sera. Furono già pubblicati i manifesti, troppo stampati in verità ma sufficienti per richiamare alla veglia tanta gente quanta non se potrà capire il nostro nuovo teatro. Il quale, benchè non perfettamente ultimato, è per sé solo una grande attrattiva per gli amanti di Terzicore, passanti e forestieri. L'impianto della luce elettrica che sarà sfarzosissima è quasi eseguito intero.

Gli si allestiscono gli addobbi e si ammobiglia il grande ed elegante Buffet che sarà fornito di ogni ben di Dio in quanto all'orchestra, acqua in bocca; rioscira anch'essa una novità e siam certi che risponderà ad ogni maggior esigenza. Chi vivrà vedrà, e chi verrà si diventerà.

L'assessore Piazza di Aviano condannato in Corte d'Appello Comparve l'altra mattina alla Corte d'Appello di Venezia il sig. Piazza Luigi assessore del Comune di Aviano, appellante dalla sentenza, 1. ottobre 1903 del Tribunale di Pordenone che lo condannava alla reclusione per mesi ventidue, all'interdizione, ai danni e alle spese, per delitti di calunnia e di tentata subornazione, per avere esposto con sua denuncia a processo penale Schiavolin Marno e la costui madre tacchiandoli di falsificazione di licenza, che era stata invece dallo stesso Piazza acconestata con altro assessore, col brigadiere e col segretario; e in seguito intimidito la moglie dello Schiavolin per ché dicesse alla giustizia ciò che a lui gliorava.

mico, di soddisfare le giuste esigenze dei nostri lettori. Innanzi tutto l'ormai famosa festa che per iniziativa dell'Unione Velocipedistica Udinese è diventata una delle feste più belle o più belle a detta di tutti, avrà luogo lunedì 1° febbraio.

Il pagnolone apparirà sotto una forma affatto nuova, e tutto sarà reso più gaio da una splendida e speciale illuminazione fornita da numerose lampadine ad incandescenza e da cinque lampade a fiamma eguali a quella che figuravano nella rotonda centrale dell'Esposizione.

Abbiamo già usata qualche indiscrezione facendo il naso nello studio del pittore Toso dove si stanno allestendo decorazioni pittoriche a soggetto ciclistico, e nel laboratorio del tappezziere Barbin; che abbiamo trovato addirittura sepolto da un cumulo di frangie, floccati, festoni, ecc.

Il maestro Verza è sulle spine e tutte le notti, i sogni più rosei relativi alla festa ciclistica allietano con dolci visioni il sonno ristoratore. Non aggiungiamo altro; solo ricorderemo che il desiderio di assistere alla festa è diventato così intenso in tutti da rasantene il parossismo: ieri appunto ci siamo imbattuti in un bambino che piangendo direttamente diceva alla mamma: - Voglio un biglietto per la Veglia Ciclistica!!!... Che ne dite?

Interessi e cronaca provinciali

Enonzo, 27 - Visita restituita. - Domenica 24 p. p. una cinquantina di soci della Società operaia di Preone si recarono a Socolieve colla bandiera a restituire la vieta avuta da quella società il 3 gennaio corr. Da 3 o 4 anni a questa parte, si nota un riavvicinamento tra i due paesi, separati da circa un secolo per le asotte questioni campanilistiche.

Latisana, 26 - La nomina del Sindaco. Appuntati postumi - (Continuazione vedi num. 21.) - Sarrebbe desiderio nostro vivissimo, per la sicurezza e disinteressata amicizia personale che sempre gli professammo, di poter mettere in evidenza tutti i fatti che tornano ad onore del cav. Marin quale capo della nostra amministrazione ed è triste per noi il passare in rivista tutti gli errori da esso commessi dopochè ebbe la benevolenza di lasciarsi travolgere nelle spire della catarrilla che lo circonda e lo domina.

Non passeremo sotto silenzio che all'amministrazione Marin, si devono, come già abbiamo indicato, l'acquisto e rimodifica del vastissimo fabbricato attualmente ad uso Municipio e Pretura, la istituzione utilissima e relativa organizzazione di un corpo di pompieri, gli studi e la provvisoria risoluzione di una delle più ardue questioni, quella dell'acqua potabile. Non nascondiamo tutto ciò, ma all'opposto adduciamo ad esempio. Non possiamo però far a meno di aggiungere: è troppo poco in vent'anni.

In ogni paese, ovunque, ci è dato di riscontrare notevoli miglioramenti nelle costruzioni, e quando anche ciò sia reso difficile dalle condizioni finanziarie dei luoghi, le amministrazioni procurano di far rispettare le regole dell'edilizia e della polizia urbana. Qui, disgraziatamente, quella benedetta commissione è come l'Araba Fenice. Ed invece è triste il vederla perorando le vie del nostro paese; certe case suocce e sporche e più di tutto è sconfortante il sapere che quei fabbricati appartengono a persone agiate. Che si è fatto per indurre quei travesti a dare una fattina di viso alle loro abitazioni? Nulla. Mai nulla di energico all'intuori di qualche innocente avviso.

L'unico atto energico, e poco eroico se vogliamo, fu esercitato contro due poveri vecchi inermi e privi di difesa, ai quali venne ordinato e fatto d'ufficio il lavoro di pulitura della casa. Gli altri che accolsero con un ghigno beffardo la intimazione del sindaco non vennero molestati.

Coloro che arrivano in paese per il viale della stazione si trovano di fronte ad un caseggiato diroccato e sgretolato cui salano i più dolorosi letama; i quali esalano il più odioso effluvio. In qualsiasi paese un provvedimento energico avrebbe tolto di mezzo tale inconveniente. Qui invece per un principio di buona fianza si fecero bensì alcune grafiche per comparare quel lugubre edificio, ma siccome non si volle mai comprendere che l'utilità dell'acquisto sarebbe stata sempre superiore all'antipatia dell'ebbero, ogni trattativa abortì, ed il passeggero continua e continuerà a bearsi alla vista del delizioso maniero.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-fosfo-lattato di manganese, calcio e ferro liquido (6 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-ricoostituente per eccellenza. Guarisce il diabete e tutte le malattie di vizioso ricambio il rachitismo, il diftatico, l'osteomalacia, la neurastenia, l'insonnia: la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestini per atonia, le convalescenze lente ed in genere tutte le malattie di esaurimento nervoso e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con le virtù dei componenti.

NOTA BENE Il RIGENERATORE Lombardi e Contardi fu inventato 20 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non devono confondersi con creazioni mediche ottenute per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il RIGENERATORE Lombardi e Contardi con i numerosi preparati messi in commercio dagli speculatori per ingannare il pubblico. Quando si vuole RIGENERARE l'organismo, si adopri solamente il VERO RIGENERATORE Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscele degli speculatori paragonabili al mostro di Orasio. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.
Costa L. 3,00 per posta in Italia L. 3,75; quattro flacons (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipare all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p. - Si usa con effetto immenso anche di età.

Cure miracolose insuperabili

Il Diabete

si guarisce infallibilmente con la Cura Contardi fatta col Rigeneratore e la Pillole Vitale Vigiar. Migliaia di guarigioni accertate in tutto il mondo. Si mangia, si beve, si lavora, si diverte, si riposa, si gode della vita, si ripara dalle ricche delle urine, con la ripresa della forza. Nessuna altra cura dà tali risultati. Memoria gradevole, chiarezza di vista, carterina doppia.
La cura completa di un mese (2 fl. Rigor, 1 ad. Pil. Vigiar) costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il mondo per L. 15 anticipare all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

La Neurastenia

si guarisce solo con la CURA LOMBARDI, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di stronina. Si ottiene la tranquillità, il benessere, il piacere di godere la vita. Scompare il tutto i terribili sintomi del male. È la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza delle polmonari. Si può fare anche in età avanzata, senza la spazzatura del caldo.
La cura completa di due mesi (4 fl. Rigor, 2 ad. stron.) costa in Italia L. 16 e si spedisce in tutto il mondo per L. 20 anticipare all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

Linee del NORD e SUD AMERICA

Ufficio Sociale di Udine

Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie "Navigazione Generale Italiana"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emissione e versato L. 33,000,000

"La Veloce"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Linee Postali Italiane

Per NEW-YORK ogni **Lunedì** da Genova ed ogni **Mercoledì** da Napoli, da UDINE il **Sabato**
Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni **Mercoledì** da Genova, da UDINE il **Lunedì**

Prossime partenze da GENOVA

| per NEW-YORK (Stati Uniti, Canada, ecc.) | per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|------------|----------|-------------------------------|---------------|------------|-----------------|-----------|-----|------------------------|---------------|------|--|--------|-----------|----------|----------------------|---------------|------------|-------------------|-----------|------|--------|---------------|------|
| <table border="1"> <tr><th>VAPORE</th><th>Compagnia</th><th>Partenza</th></tr> <tr><td>CITTA DI MILANO (nuova cost.)</td><td>Nav. Gen. It.</td><td>1 Febbraio</td></tr> <tr><td>CITTA DI MILANO</td><td>La Veloce</td><td>8 "</td></tr> <tr><td>SARDEGNA (nuova cost.)</td><td>Nav. Gen. It.</td><td>15 "</td></tr> </table> | VAPORE | Compagnia | Partenza | CITTA DI MILANO (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 1 Febbraio | CITTA DI MILANO | La Veloce | 8 " | SARDEGNA (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 15 " | <table border="1"> <tr><th>VAPORE</th><th>Compagnia</th><th>Partenza</th></tr> <tr><td>UMBRIA (nuova cost.)</td><td>Nav. Gen. It.</td><td>3 Febbraio</td></tr> <tr><td>DUCASSA DI GENOVA</td><td>La Veloce</td><td>10 "</td></tr> <tr><td>ORIONE</td><td>Nav. Gen. It.</td><td>17 "</td></tr> </table> | VAPORE | Compagnia | Partenza | UMBRIA (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 3 Febbraio | DUCASSA DI GENOVA | La Veloce | 10 " | ORIONE | Nav. Gen. It. | 17 " |
| VAPORE | Compagnia | Partenza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CITTA DI MILANO (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 1 Febbraio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CITTA DI MILANO | La Veloce | 8 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SARDEGNA (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 15 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VAPORE | Compagnia | Partenza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| UMBRIA (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 3 Febbraio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DUCASSA DI GENOVA | La Veloce | 10 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ORIONE | Nav. Gen. It. | 17 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)
Il 15 Febbraio 1904 partirà il vapore della VELOCE CITTÀ DI GENOVA
Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.º febbraio 1904 - col vapore della Veloce "CENTRO AMERICA"
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si necessitano **passaggi** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per l'America del Nord e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per imbarchi ed informazioni rivolgersi in UDINE all'Ufficio Sociale, Via Aquileia, 94
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Rubrica utile per i lettori

Ferrovie

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| da Udine a Venezia | da Venezia a Udine | da Udine a Pontebb | da Pontebb a Udine |
| O. 4.20 8.33 | D. 4.45 7.43 | O. 0.17 9.10 | O. 4.60 7.38 |
| A. 8.20 12.07 | O. 6.15 10.07 | D. 7.58 9.55 | D. 0.28 11.00 |
| D. 11.25 14.10 | O. 10.45 15.17 | O. 10.35 13.30 | O. 14.39 17.08 |
| O. 13.15 17.46 | D. 14.10 17.00 | D. 17.10 20.45 | O. 18.56 19.40 |
| M. 17.30 22.23 | O. 18.37 22.25 | O. 17.35 19.10 | D. 18.39 20.05 |
| M. 20.23 23.05 | M. 23.36 4.20 | da Udine a Trieste | da Trieste a Udine |
| | | O. 5.25 8.45 | A. 8.25 11.06 |
| | | D. 8.00 10.40 | M. 9.00 12.50 |
| | | M. 15.42 19.48 | D. 17.30 20.00 |
| | | O. 17.25 20.30 | (*)D. 21.25 7.32 |

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

| da Udine a Cividale | da Cividale a Udine |
|---------------------|---------------------|
| M. 9.5 9.32 | M. 6.35 7.09 |
| M. 11.40 12.07 | M. 9.45 10.10 |
| M. 18.05 18.37 | M. 12.35 13.08 |
| M. 21.45 22.12 | M. 17.15 17.48 |

| da Casarsa a Portogr. | da Portogr. a Casarsa |
|-----------------------|-----------------------|
| A. 9.25 10.05 | O. 8.22 9.02 |
| O. 14.31 15.13 | O. 13.10 13.55 |
| O. 18.37 19.20 | O. 20.15 20.55 |

| da Casarsa a Spilim. | da Spilim. a Casarsa |
|----------------------|----------------------|
| O. 9.15 10.00 | O. 8.15 8.53 |
| M. 14.35 15.25 | M. 18.15 19.00 |
| O. 18.40 19.25 | O. 17.30 18.10 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia |
|------------|------------|---------|
| (*)M. 7.10 | D. 8.04 | 10.00 |
| M. 13.18 | M. 14.15 | 18.20 |
| M. 17.50 | D. 18.37 | 21.30 |
| M. 19.25 | 20.34 | |

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che consentono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 15.17 e a Roma alle 21.45.

| Venezia | S. Giorgio | Udine |
|------------|------------|-------|
| (**D. 7.00 | M. 8.10 | 8.55 |
| M. 10.25 | M. 9.10 | 9.58 |
| | M. 14.50 | 15.50 |
| | M. 17.00 | 18.30 |
| | M. 20.53 | 21.39 |

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 dal giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

| Udine | S. Giorgio | Trieste |
|----------|--------------|---------|
| M. 7.10 | D. 9.01 | 10.40 |
| M. 13.15 | (***)O. 3.43 | 13.43 |
| M. 17.55 | D. 20.50 | 22.36 |
| M. 19.25 | 20.34 | |

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

| Trieste | S. Giorgio | Udine |
|----------|------------|-------|
| D. 6.12 | M. 8.10 | 8.58 |
| | M. 9.10 | 9.58 |
| | M. 17.00 | 18.36 |
| M. 12.30 | M. 14.50 | 15.50 |
| D. 17.30 | M. 20.53 | 21.39 |

Per Pozzuolo, Mortegliano, Cartignans - Recupito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortegliano alle 9.50 e 17.30 circa.

Per Bertolano - Recupito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoleone», punto Poscolle - Arrivo alle 10, partenza alle 10 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recupito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Favoletto, Faedis, Attimis - Recupito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recupito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Ravigliano, Mortegliano, Udine - Recupito allo «Stato Paulina» Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10; partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi dal giorno 27 gennaio 1904

| RENDITA | 102 | 56 |
|----------------------------|------|----|
| 5 1/2 % | 101 | 71 |
| 5 % | 76 | 60 |
| 3 % | | |
| Azioni. | | |
| Banca d'Italia | 1181 | 50 |
| Ferrovie Meridionali | 789 | 50 |
| Mediteranea | 475 | 50 |
| Obbligazioni. | | |
| Ferrov. Udine-Pontebb | 510 | - |
| Meridionali | 359 | - |
| Mediteranea 4 % | 510 | - |
| Italiana 3 % | 359 | - |
| Città di Roma (4 %, oro) | 515 | 50 |
| Cartelle. | | |
| Fondaria Banca Italia 4 % | 510 | - |
| 4 1/2 % | 510 | - |
| Cassa R. Milano 4 % | 512 | - |
| 5 % | 519 | 50 |
| Int. Ital. Roma 4 % | 505 | 50 |
| Idem 4 1/2 % | 518 | 50 |
| Cambi (squares - a vista). | | |
| Francia (oro) | 100 | 63 |
| Londra (sterline) | 25 | 15 |
| Germania (marchi) | 122 | 37 |
| Austria (corone) | 104 | 90 |
| Pietroburgo (rubli) | 265 | 15 |
| Rumania (lei) | 98 | 65 |
| New York (dollari) | 5 | 15 |
| Turchia (lire turche) | 82 | 79 |

| Borsa di Milano | Chiusura di Parigi |
|--------------------------|-----------------------|
| Genajo 27 | Genajo 27 |
| Rend. It. 5 1/2 % 102.53 | Serbia 4 % - |
| Id. fine mese 102.52 | Argentina 19.10 83.10 |
| Id. It. 4 1/2 % 101.90 | 1896 - |
| Id. 3 1/2 % 102.80 | Brazil, 5 1/2 % 92.75 |
| Id. 3 % 74.50 | 4 1/2 % 77.80 |
| Banca Generale 38 - | Sonoviove 1700 - |
| Id. d'It. 1133 - | Rio Tinto 1241 - |
| Commerciale 788 - | Crédit Lyonn. 1138 - |
| Credito Ital. 922.50 | Metropolitain 528 - |
| Fac. Merid. 750 - | Thomson Houar. 684 - |
| Mediteranea 472.50 | Saragossa 313 - |
| Francia 169.05 | Nord Spagna 184 - |
| Andalous 25.17 | Chartered 57 - |
| Germania - | De Beers 510 - |
| Swizzera 99.65 | Eastrand 170 - |
| Nav. Gener. 189 - | Goldfields 160 - |
| For. B. Ital. 510 - | Rapid 157 - |
| Raff. Zuc. 277 - | Rand Alcoa 243 - |
| Lanif. Rossi 1286 - | Roadport 48 - |
| Id. Cantoni 458 - | Village 187 - |
| Coat. Ven. 125 - | Cape Copper 76 - |
| Obb. Mer. 359 - | Robinson 246 - |
| Id. n. 3 1/2 % 350 - | Turris 120 - |
| Car. Venez. 359 - | Transvaal 102 - |
| Acc. Tarci 1610 - | |

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con scettosa applicazione, il sottile, proprietario e fabbricante, che altro alle volte sciolto in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di estratto d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, (ciò che tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento).

Scatola grande lire 4 - Piccola lire 2,50 - Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuari del Giornale IL FRIGLI.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, casto e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la disubria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIGLI** - a lire 3 alla bottiglia di rigate formate.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recupito all'Aquila Nuova, via Mania. - Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recupito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.